

Il progetto

**Cultura e arte
per combattere
l'abbandono
scolastico**

Cultura e arte contro l'abbandono scolastico

Oxfam e Centro Pecci insieme nel progetto Vagabondi Efficaci. Idee e attività: così si combatte la povertà educativa minorile

Bini a pagina 9
di **Silvia Bini**
PRATO

Arte e cultura contro l'abbandono scolastico. Dopo un altro anno scolastico difficilissimo, a dare manforte alle famiglie sono arrivate tante iniziative didattiche e ludiche messe in campo per non lasciare soli, durante i mesi estivi, i ragazzi. In particolare per aiutare gli studenti che vivono in condizioni di disagio socio-economico, principale causa dell'abbandono scolastico. In un contesto regionale dove a causa della pandemia si contano oltre 121.000 persone sotto la soglia di povertà, con le famiglie numerose, di cittadini stranieri o con genitori che hanno perso il lavoro che sono le prime ad essere colpite, si inserisce il progetto «Vagabondi efficaci» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Sono oltre 3 mila studenti dagli 11 ai 17 anni di 19 scuole che, nonostante il difficilissimo periodo imposto dalla pandemia, hanno potuto riscoprire i linguaggi e i luoghi più suggestivi dell'arte e della cultura.

ra. **Già prima** dell'emergenza Covid, uno studente su 10 abbandonava precocemente gli studi: numeri destinati a salire a causa della crisi economica e occupazionale che sta facendo aumentare il numero di minori e famiglie a rischio povertà e esclusione. Il lavoro di rete promosso da Oxfam attraverso i laboratori artistici e le esperienze formative, dentro e fuori dalle aule, ha visto la collaborazione della Regione, del Comune di Prato oltre che l'impegno di istituzioni e associazioni culturali regionali come il Centro Luigi Pecci.

«**Il progetto** Vagabondi Efficaci ha potenziato le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'attivazione di numerosi laboratori di natura artistica e culturale rivolti a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 17 anni a rischio

di abbandono ed esclusione sociale - interviene l'assessore comunale alla cultura Simone Mangani -. Le attività progettuali hanno consentito di mettere in relazione il mondo della scuola con i luoghi della cultura e dell'arte, permettendo un intervento multidisciplinare e innovativo. E' grazie a percorsi strutturati e condivisi come questo che l'amministrazione comunale mira a consolidare la rete territoriale e a rafforzare la comunità educante locale».

Moltissimi ragazzi hanno così avuto l'opportunità di partecipare a laboratori di danza, teatro, cinema, coreografia, arti figurative; seguire corsi e visite estive alla scoperta di alcuni dei più bei luoghi della cultura e dell'arte toscana; prendere parte alle attività didattiche realizzate anche a distanza durante i mesi difficilissimi di chiusura delle scuole nell'ultimo anno e mezzo.

A chiusura del progetto, domani domenica 18, dalle 16 al Centro Pecci è in programma una ricca rassegna di eventi che metterà al centro il lavoro realizzato dai ragazzi nel corso del progetto. Nell'arco del pomeriggio - animato dall'artista e performer Roberto Fassone - si potrà visitare la mostra dedicata al progetto, con esposte le opere degli studenti che hanno partecipato ai laboratori e le tante iniziative, oltre a partecipare alle restituzioni artistiche con protagonisti i ragazzi e visitare le esposizioni temporanee in corso al museo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUMERI IN TOSCANA

Tremila studenti dagli 11 ai 17 anni hanno riscoperto linguaggi e luoghi dell'arte e della cultura

RAGAZZI PROTAGONISTI

Hanno partecipato a laboratori di danza, teatro, cinema, coreografia, arti figurative



Anche performance, giocoleria e teatro nelle attività proposte agli studenti dal progetto Vagabondi Efficaci



Peso: 33-4%, 41-46%